Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Laurea / B.A. in Global Governance

Relazione incontro 6 novembre

del Comitato Strategico

Il Comitato Strategico del corso di laurea in Global Governance dell'Università di Roma Tor Vergata è convocato in data 6 novembre 2019 alle ore 17.00 presso il centro di rappresentanza dell'Università degli studi di Roma Tor Vergata, in Via Lucullo, 11 Roma.

Il Prof. Piga coglie l'occasione della presenza dott. Giuseppe Colpani- DG dell'Università Tor Vergata, per introdurlo al Comitato Strategico ed invitarlo a presenziare alla prossima riunione del Comitato.
Il dott. Colpani ringrazia ed esprime apprezzamento per il corso di laurea che con la passione, l'intelligenza e il cuore del corpo docente e del Comitato Strategico è diventata una realtà di grande successo.

ordine del giorno:

1) Presentazione nuovo Presidente Alumni Association

Il Prof. Piga introduce brevemente Sara Di Fabio neo eletta Presidente per il prossimo biennio dell'Associazione Alumni di Global Governance invitandola a presentare l'Associazione il programma del suo mandato.
Sara illustra con l'aiuto di alcune slides il placement lavorativo e universitario degli Alumni; che conta al momento 110 soci.

Via Columbia, 2- 00133 Roma
global.governance@uniroma2.it
www.globalgovernance.it
T +39.0672595712- F +39.062020500
C.F. 80213750583 – P. IVA 02133971008

Per quanto riguarda il programma del mandato viene riassunto come segue :

1. rafforzare il legame tra i vari anni e creare una community attorno al concetto di networking
2. far diventare l'associazione il tramite tra l'università e il mondo del lavoro con workshop/conferenze/mentoring complementari a quello che l'università già offre
3. ispirare le nuove generazioni GG condividendo le nostre storie attraverso soprattutto i social media
4. rendere il funzionamento dell'associazione più efficiente e sostenibile tendo in considerazione i futuri board quindi, guidelines e direttive su come organizzare e portare avanti i progetti che inizieremo.
5. Cogliere l'opportunità di partecipare a gare europee/internazionali con team composti da alumni e studenti sia per aumentare i fondi dell'associazione che per collaborare per diffondere i valori e la voce di GG.

2) Presentazione composizione nuova classe 2019- 2020

Il Prof. Piga illustra la composizione della nuova classe composta da 119 studenti, analizzandone la composizione emerge che ancora la maggior parte è composta da italiani (60% circa) e che gli italiani (72 in tutto) sono per lo più romani (59) provenienti nella maggioranza da liceo scientifico (24), il che fa ben sperare per un buon numero di studenti per il curriculum in Science and Technology, e da liceo classico (18).
Con i romani è più difficile costruire uno spirito di squadra in quanto vivono poco il Campus.

I fuori regione sono 13.

Il Prof. Piga illustra con l'ausilio di una slide la provenienza geografica degli studenti stranieri. Quest'anno la classe è composta da studenti di 26 nazionalità diverse oltre a quella italiana.

La crescita del numero degli studenti (da 4 a una media di 50 fino all'anno precedente) pone sicure sfide al corso che avrà bisogno di risorse finanziarie importanti per la didattica e per l'apparato amministrativo.

La prof.ssa Galloni-Preside del Righi e del Virgilio manifesta stupore perché gli studenti da liceo scientifico potrebbero essere molto più alti, anche considerando il curriculum in Science and Technology offerto.

Per il prof. Piga gli Open days dedicati alla diffusione del corso non bastano, anche se agli ultimo hanno partecipato anche studenti stranieri (Russia , Giappone) bisogna trovare modalità più pervasive di diffusione.
Quest'anno ha adottato in via sperimentale una campagna di advertising tramite facebook affidata ad una società del settore per attrarre fuori regione che ha dato qualche risultato.

Il Dott. Gavosto suggerisce di studiare la provenienza degli iscritti a corsi di Relazioni Internazionali oppure adottare il modello della Uni Bocconi di selezionare scuole fuori regione a cui presentare Global e da cui attingere potenziali candidati; selezionandole scuole dalla banca dati della fondazione Agnelli

(manifesto)
Amb Massolo: Global ha un indiscusso appeal ma manca un sentimento istituzionale, bisogna trovare un modo per sensibilizzare il mondo istituzionale alla cultura di Global Governance

Piga: fare un "manifesto" firmato da intellettuali, pensatori non necessariamente legati a GG , coinvolgendo persone che dicano come vedono l'università e il futuro

Amb Massolo: un manifesto non lo legge nessuno forse meglio raccogliere firme sul tema, comunque al di la del modo l'idea va coltivata.

Bisogna promuovere la cultura di GG coinvolgendo istituzioni facendo network altre uni sennò il manifesto rischi di essere autoreferenziale

Aureli: sarebbe una attività che richiede un medio/lungo termine

Piccioni:. coinvolgere istituzioni come ONU, COMMISSIOEN ERUOPEA come cassa di risonanza

Giancotti: stabilire alleanze strategiche con interlocutori che trattano questi nuovi approcci formativi come ha fatto lui, creare contatti fare federazione su progetti/temi comuni ad esempio per la cultura digitale la percezione e che siamo molto indietro del fenomeno, ma anche sulla soluzione

Modiano: temi molto discussi nei forum internazionali:
Energie rinnovabili
Digitalizzazione: riflessi nella vita quotidiana e lavorativa
Vanno inserite in GG anche queste tematiche (nel G20 sessione su digitalizzazione) perché sono i temi del futuro

Vincentelli: bisogna innovare insegnando i fondamenti che permettono di creare, non focalizzarsi su un settore

Amb. Massolo agire su tre livelli:

1) Vocacy della interdisciplinarietà ;
2) far capire come l' interdisciplinarietà paga rispetto ai compartimenti stagni
3)creare utenza per l' interdisciplinarietà anche giovandosi di istituzioni usando il manifesto come veicolo